



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 24/28 DEL 10.07.2024

---

**Oggetto:** Interventi per sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia tramite l'abbattimento della retta per la frequenza in nidi e micronidi pubblici o privati acquistati in convenzione dal Comune e privati non in convenzione (misura "Nidi gratis"). Anno 2024. Criteri di ripartizione e conferma vigenza delle Linee guida per il triennio 2024-2026. Legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20, art. 4, comma 8, lettera a), e s.m.i.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, d'intesa con l'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ricorda che la Regione Sardegna ha individuato tra i suoi obiettivi strategici la realizzazione di politiche volte a promuovere il benessere familiare.

Con la legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20, art. 4, comma 8, lettera a), è stato avviato un programma sperimentale, finalizzato a garantire a tutte le famiglie la soddisfazione dei bisogni di conciliazione vita lavoro e ad assicurare, tra l'altro, l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro, tramite l'abbattimento della retta per la frequenza in nidi e micronidi pubblici e privati (misura "Nidi gratis").

Per la realizzazione del suddetto programma, è stato destinato l'importo di 5,5 milioni di euro per le annualità 2021, 2022 e 2023, mentre nella legge di stabilità 2024 è stato previsto l'importo di euro 4.020.000, per il triennio 2024-2026.

Tale programma si integra, ed è cumulabile, con la misura nazionale istituita dalla legge n. 232/2016, denominata "bonus nido" INPS, che ha disposto il riconoscimento di un contributo mensile per il pagamento di rette per la frequenza di asili nido pubblici e privati e per forme di assistenza domiciliare in favore di bambini con meno di tre anni, affetti da gravi patologie croniche.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, d'intesa con l'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, dopo quanto premesso, ricorda che la deliberazione della Giunta regionale n. 31/112 del 29 settembre 2023 ha stabilito di trasferire le competenze generali in materia di servizi educativi per l'infanzia, e i relativi interventi, dalla Direzione generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale alla Direzione generale della Pubblica Istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e le competenze specifiche in materia di edilizia,



riguardanti le strutture presso cui si svolgono i servizi educativi per l'infanzia, dalla Direzione generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale all'Unità di progetto Iscol@, presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

La stessa deliberazione ha dettato le seguenti disposizioni riguardo alle modalità di gestione nella fase transitoria delle attività in oggetto:

- a) la Direzione generale delle Politiche Sociali avvierà il procedimento per l'anno 2023 della misura c.d. "bonus asili nido gratis", attraverso il trasferimento delle risorse ai comuni, soggetti attuatori della misura. Le fasi successive del procedimento, di pertinenza del presente esercizio finanziario saranno oggetto di specifiche intese tra le due Direzioni generali;
- b) la Direzione generale delle Politiche Sociali curerà, fino alla loro conclusione, i procedimenti di edilizia attualmente in essere.

La medesima deliberazione ha dato, inoltre, disposizioni alla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione di provvedere all'assegnazione del personale necessario al perseguimento delle nuove finalità istituzionali all'Unità di progetto Iscol@ e alla Direzione generale della Pubblica Istruzione.

Il trasferimento delle competenze tra i due Assessorati, allo stato attuale, non è ancora concluso, poiché l'individuazione del personale per la gestione di tali attività non è avvenuta.

Nelle more della conclusione del trasferimento delle competenze, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, d'intesa con l'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, evidenzia, comunque, l'esigenza di assicurare l'attuazione della misura "Nidi gratis", prevedendo:

- di confermare, anche per l'anno 2024, il programma volto al sostegno delle famiglie, misura "Nidi gratis", previsto con la legge regionale n. 20/2019 e s.m.i.;
- di ripartire le risorse tra i comuni in rapporto al numero dei posti autorizzati in gestione diretta o esternalizzata e/o convenzionati con soggetti privati, e/o presso soggetti privati non convenzionati, sulla base dei dati che emergeranno in seguito alla rilevazione del fabbisogno nei comuni a cura della Direzione generale delle Politiche Sociali;
- di definire che il bonus "Nidi gratis" dovrà essere richiesto dalle famiglie al comune nel quale è



ubicata la struttura che eroga il servizio, sarà concedibile per un importo massimo di euro 200 mensili per ciascun figlio a carico, da 0 a 36 mesi, per la durata di 11 mesi, parametrato in due differenti scaglioni ISEE, fino ad un massimo di euro 40.000, contribuendo così all'abbattimento delle rette ad integrazione del "bonus nido" INPS;

- di confermare:
  - a) per l'anno 2024, la vigenza delle Linee guida approvate, in via preliminare, con la deliberazione n. 6/22 del 25 febbraio 2022, e, in via definitiva, con la deliberazione n.14/24 del 29 aprile 2022, che disciplinano il Piano di interventi per sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia, tramite l'abbattimento della retta per la frequenza in nidi e micronidi pubblici e /o privati acquistati in convenzione dal comune e/o privati non in convenzione (misura "Nidi gratis"), per il sostegno alle famiglie;
  - b) il mandato alla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione di provvedere all'individuazione e assegnazione del personale necessario al perseguimento delle nuove finalità istituzionali all'Unità di progetto Iscol@ e alla Direzione generale della Pubblica Istruzione, già disposto dalla deliberazione n. 31/112 del 29 settembre 2023;
- di rimandare, in attesa della completa attuazione della deliberazione n. 31/112 del 29 settembre 2023, a specifici accordi tra la Direzione generale delle Politiche Sociali e la Direzione Generale della Pubblica Istruzione la gestione delle fasi successive del procedimento;
- di dare mandato alla Direzione generale dei Servizi Finanziari, successivamente a tali accordi, di modificare il Centro di responsabilità dei capitoli di spesa e di entrata riferiti agli interventi riguardanti i servizi e le strutture per la prima infanzia, attualmente in capo alla Direzione generale delle Politiche Sociali.

La spesa graverà sul cap. SC08.8230, missione 12, programma 01, del Bilancio regionale per l'anno 2024, attualmente in capo alla Direzione generale delle Politiche Sociali, che sarà oggetto di successivo trasferimento.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, d'intesa con l'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali e del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

### DELIBERA

- di confermare, anche per l'anno 2024, il programma volto al sostegno delle famiglie, misura "Nidi gratis", previsto con la legge regionale n. 20/2019 e s.m.i.;
- di ripartire le risorse tra i comuni in rapporto al numero dei posti autorizzati in gestione diretta o esternalizzata e/o convenzionati con soggetti privati, e/o presso soggetti privati non convenzionati, sulla base dei dati che emergeranno in seguito alla rilevazione del fabbisogno nei comuni a cura della Direzione generale delle Politiche Sociali;
- di definire che il bonus "Nidi gratis" dovrà essere richiesto dalle famiglie al comune nel quale è ubicata la struttura che eroga il servizio, sarà concedibile per un importo massimo di euro 200 mensili per ciascun figlio a carico, da 0 a 36 mesi, per la durata di 11 mesi, parametrato in due differenti scaglioni ISEE, fino ad un massimo di euro 40.000, contribuendo così all'abbattimento delle rette ad integrazione del "bonus nido" INPS;
- di confermare:
  - a) per l'anno 2024, la vigenza delle Linee guida approvate, in via preliminare, con la deliberazione n. 6/22 del 25 febbraio 2022, e, in via definitiva, con la deliberazione n.14/24 del 29 aprile 2022, che disciplinano il Piano di interventi per sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia, tramite l'abbattimento della retta per la frequenza in nidi e micronidi pubblici e /o privati acquistati in convenzione dal comune e/o privati non in convenzione (misura "Nidi gratis"), per il sostegno alle famiglie;
  - b) il mandato alla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione di provvedere all'individuazione ed assegnazione del personale necessario al perseguimento delle nuove finalità istituzionali all'Unità di progetto Iscol@ e alla Direzione generale della Pubblica Istruzione, già disposto dalla deliberazione n. 31/112 del 29 settembre 2023;
- di rimandare, in attesa della completa attuazione della deliberazione n. 31/112 del 29



settembre 2023, a successivi accordi tra la Direzione generale delle Politiche Sociali e la Direzione Generale della Pubblica Istruzione la gestione delle fasi successive del procedimento;

- di dare mandato alla Direzione generale dei Servizi Finanziari, successivamente a tali accordi, di modificare il Centro di responsabilità dei capitoli di spesa e di entrata riferiti agli interventi riguardanti i servizi e le strutture per la prima infanzia, attualmente in capo alla Direzione generale delle Politiche Sociali;
- di dare atto che la spesa graverà sul cap. SC08.8230, missione 12, programma 01, del Bilancio regionale per l'anno 2024, attualmente in capo alla Direzione generale delle Politiche Sociali, che sarà oggetto di successivo trasferimento.

**Il Direttore Generale**

Giovanni Deiana

**La Presidente**

Alessandra Todde